



Informazioni statistiche

REGIONE
TOSCANA



Settore Sistema
Statistico Regionale

in **breve**

La prima rilevazione censuaria in Toscana sugli Interventi e i Servizi Sociali dei Comuni singoli o associati - Anno 2003

A cura di:

*Direzione generale Organizzazione e Sistema informativo- Settore Sistema statistico regionale;
Direzione generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà- Settore programmazione delle
politiche sociali integrate e funzioni dell'osservatorio sociale*

Indice

1. Premessa
2. La spesa dei Comuni per Interventi e servizi sociali
 - 2.1 Analisi della spesa per Interventi e servizi sociali per ente gestore a livello di Zone socio-sanitarie
 - 2.2 Analisi della spesa per Interventi e servizi sociali per area di utenza
 - 2.3 La spesa per le macro aree degli Interventi e servizi sociali
3. Interventi e servizi che assorbono più spesa
 - 3.1 Indicatori relativi agli Interventi e ai servizi selezionati nelle aree "Famiglie e minori", "Anziani" e "Disabili"
4. Nota metodologica

1. Premessa

Nel 2004, si è svolta la prima indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati. Titolari dell'indagine sono l'Istituto Nazionale di Statistica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Generale dello Stato, le Regioni, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'unità di rilevazione dell'indagine è costituita dai Comuni singoli e dalle loro associazioni, oltre che da Comunità montane e ASL che affiancano i Comuni singoli e talvolta li sostituiscono. Le informazioni raccolte riguardano il numero di utenti presi in carico e la spesa sostenuta dai Comuni e dagli enti delegati per l'erogazione dei servizi al 31 dicembre 2003.

In Toscana, l'avvio della rilevazione censuaria Istat ha coinciso con l'aggiornamento del Piano Sociale di Zona, il cui scopo è di rilevare lo stato e le caratteristiche dei sistemi di offerta dei servizi sociali, nonché il livello e la composizione della spesa sociale dei Comuni. E' evidente che si è posta, anche nella nostra regione, la necessità di una riorganizzazione del sistema informativo regionale il quale prevede, in attuazione alla legge di riforma n.328/2000, l'implementazione e la razionalizzazione di un sistema informativo sui servizi socio-assistenziali, al fine di evitare la cosiddetta "molestia statistica" nei confronti degli stessi soggetti, nonché l'impiego aggiuntivo di risorse umane e finanziarie, derivanti da una duplice richiesta informativa. Proprio per questo, l'Area di Coordinamento Sociale, il Settore Sistema statistico regionale ed il Fornez, che da tempo nella nostra regione collabora alla

definizione del Piano Sociale e alle attività di monitoraggio, hanno integrato le schede annuali del piano sociale con le informazioni richieste dalla "Rilevazione Istat sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli o associati- Anno 2003".

Lo scopo è stato quello di individuare i diversi bisogni informativi della rilevazione Istat e delle schede dei Piani Sociali di Zona, al fine di mettere a regime uno strumento unico che consenta una gestione razionalizzata, ordinaria e omogenea di tutti gli interventi e i servizi previsti sia nei Piani di Zona che nella rilevazione Istat. Le informazioni raccolte con questa indagine sono suddivise in sette aree di utenza dei servizi: "famiglie e minori", "disabili", "dipendenze", "anziani", "immigrati", "disagio adulti", "multiutenza".

Le aree sono state scelte tenendo conto delle indicazioni della legge quadro sull'assistenza (L. 328/2000) e della classificazione europea della protezione sociale (SESPROS). All'interno di ogni area, i servizi sono classificati in base ad una nomenclatura concordata a livello nazionale, in accordo con le diverse istituzioni coinvolte nella gestione dell'indagine. All'interno di ogni area di utenza gli interventi e i servizi sociali sono riconducibili a tre macro-aree: interventi e servizi di supporto, trasferimenti in denaro, strutture.

Con questa prima indagine inoltre è stato possibile ricostruire la mappa territoriale dei Comuni e delle associazioni che erogano i servizi sociali in Toscana.

Tale mappa territoriale consente di conoscere come i comuni sono organizzati nella gestione dei servizi sociali oltre ad identificare tutte le unità di rilevazione.

2. La spesa dei Comuni per Interventi e servizi sociali

Nel 2003 in Toscana la spesa complessiva per gli interventi ed i servizi sociali erogati dai Comuni e dagli enti gestori risulta pari a circa 415 milioni di euro (Tavola 1).

La spesa pro-capite¹ regionale è di circa 117 euro ed in media le seguenti

¹ La popolazione di riferimento per il calcolo della spesa pro-capite è costituita dalla stima della popolazione media residente – Anno 2003.

Zone socio-sanitarie presentano una spesa pro-capite superiore alla media regionale: Firenze (221 euro), Piana di Lucca (216 euro), Pratese (136 euro), Pisana (126 euro) e Versilia (125 euro). Circa il 50% delle restanti Zone socio-sanitarie della Toscana fa registrare una spesa media pro-capite superiore alla media nazionale (pari a circa 91 euro) (Grafico 1).

Grafico 1 - Spesa dei Comuni singoli e associati per interventi e servizi sociali: valore medio pro-capite per Zona socio-sanitaria (euro)

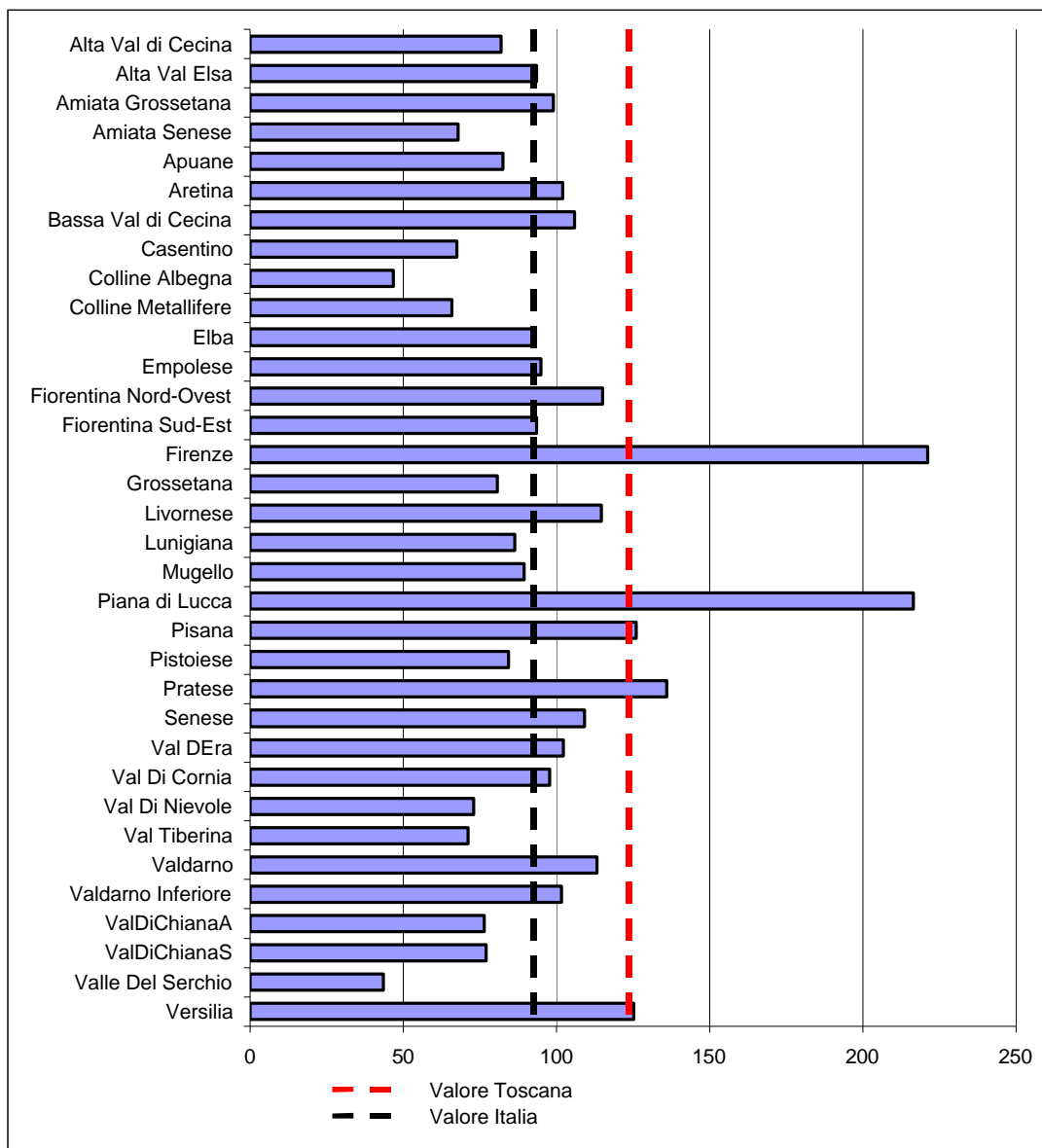


Tavola 1 - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per ente gestore e Zona socio-sanitaria- Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e media pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	ENTE GESTORE				Totale	Spesa media pro-capite (euro)
	Comune	Asl	Associazioni	Comunità montane		
<i>Valori assoluti (euro)</i>						
Alta Val Elsa	2.772.264	2.755.263	0	0	5.527.527	93,5
Alta Val di Cecina	464.192	1.337.747	0	0	1.801.939	81,9
Amiata Grossetana	210.336	0	0	1.428.726	1.639.062	99,0
Amiata Senese	152.677	721.536	0	124.306	998.519	67,8
Apuane	9.675.654	2.437.392	0	0	12.113.046	82,6
Aretina	12.528.979	0	0	0	12.528.979	102,1
Bassa Val di Cecina	4.620.089	3.590.383	0	0	8.210.472	105,9
Casentino	1.513.486	384.378	0	522.370	2.420.234	67,5
Colline Albegna	1.137.795	1.230.018	0	30.063	2.397.876	46,7
Colline Metallifere	2.904.444	10.000	0	0	2.914.444	65,9
Elba	1.815.172	936.627	0	0	2.751.799	92,1
Empolese	7.593.775	5.688.807	0	0	13.282.582	94,9
Fiorentina Nord-Ovest	19.022.027	4.362.551	0	0	23.384.578	115,1
Fiorentina Sud-Est	14.096.920	887.440	0	0	14.984.360	93,6
Firenze	79.643.895	0	0	0	79.643.895	221,2
Grossetana	4.910.126	0	3.302.788	0	8.212.914	80,7
Livornese	7.334.826	0	12.446.396	0	19.781.222	114,7
Lunigiana	754.670	3.684.268	0	0	4.438.938	86,4
Mugello	3.360.994	0	0	2.189.709	5.550.703	89,5
Piana di Lucca	28.765.135	4.463.106	0	0	33.228.241	216,4
Pisana	9.022.049	14.823.678	0	0	23.845.727	125,9
Pistoiese	13.436.582	0	0	0	13.436.582	84,3
Pratese	20.973.897	10.631.795	0	0	31.605.692	136,1
Senese	10.862.046	2.326.368	0	0	13.188.414	109,1
Val DEra	4.537.356	6.465.314	0	0	11.002.670	102,2
Val Di Cornia	2.508.715	3.095.551	0	0	5.604.266	97,7
Val Di Nievole	3.357.034	4.918.254	0	0	8.275.288	72,9
Val Tiberina	755.857	803.732	0	654.952	2.214.541	71,1
ValDiChianaA	3.532.120	245.595	0	0	3.777.715	76,4
ValDiChianaS	3.120.471	1.646.684	0	0	4.767.155	77,1
Valdarno	5.941.765	4.131.511	0	0	10.073.276	113,3
Valdarno Inferiore	7.950.157	416.213	0	0	8.366.370	101,7
Valle Del Serchio	1.182.174	1.382.571	0	0	2.564.745	43,5
Versilia	17.504.108	2.320.735	574.536	0	20.399.379	125,2
Totale	307.961.787	85.697.517	16.323.720	4.950.126	414.933.150	117,2

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003
Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Tavola 1 (segue) - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per ente gestore e Zona socio-sanitaria- Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e media pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	ENTE GESTORE				Totale
	Comune	Asl	Associazioni	Comunità montane	
<i>Valori percentuali di riga</i>					
Alta Val Elsa	50,2	49,8	0,0	0,0	100
Alta Val di Cecina	25,8	74,2	0,0	0,0	100
Amiata Grossetana	12,8	0,0	0,0	87,2	100
Amiata Senese	15,3	72,3	0,0	12,4	100
Apuane	79,9	20,1	0,0	0,0	100
Aretina	100,0	0,0	0,0	0,0	100
Bassa Val di Cecina	56,3	43,7	0,0	0,0	100
Casentino	62,5	15,9	0,0	21,6	100
Colline Albegna	47,5	51,3	0,0	1,3	100
Colline Metallifere	99,7	0,3	0,0	0,0	100
Elba	66,0	34,0	0,0	0,0	100
Empolese	57,2	42,8	0,0	0,0	100
Fiorentina Nord-Ovest	81,3	18,7	0,0	0,0	100
Fiorentina Sud-Est	94,1	5,9	0,0	0,0	100
Firenze	100,0	0,0	0,0	0,0	100
Grossetana	59,8	0,0	40,2	0,0	100
Livornese	37,1	0,0	62,9	0,0	100
Lunigiana	17,0	83,0	0,0	0,0	100
Mugello	60,6	0,0	0,0	39,4	100
Piana di Lucca	86,6	13,4	0,0	0,0	100
Pisana	37,8	62,2	0,0	0,0	100
Pistoiese	100,0	0,0	0,0	0,0	100
Pratese	66,4	33,6	0,0	0,0	100
Senese	82,4	17,6	0,0	0,0	100
Val DEra	41,2	58,8	0,0	0,0	100
Val Di Cornia	44,8	55,2	0,0	0,0	100
Val Di Nievole	40,6	59,4	0,0	0,0	100
Val Tiberina	34,1	36,3	0,0	29,6	100
ValDiChianaA	93,5	6,5	0,0	0,0	100
ValDiChianaS	65,5	34,5	0,0	0,0	100
Valdarno	59,0	41,0	0,0	0,0	100
Valdarno Inferiore	95,0	5,0	0,0	0,0	100
Valle Del Serchio	46,1	53,9	0,0	0,0	100
Versilia	85,8	11,4	2,8	0,0	100
Totale	74,2	20,7	3,9	1,2	100

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003
 Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

2.1 Analisi della spesa per Interventi e servizi sociali per ente gestore a livello di Zone socio-sanitarie

La spesa per interventi e servizi sociali erogati dai Comuni in Toscana è gestita per il 74% direttamente dai Comuni singoli, per il 21% dalle ASL, per il 4% dalle Associazioni (ASPCOeSO, ISP

Livorno e ISP Versilia²) e solo per l'1%

² L'associazione ASPCOeSO è l'Azienda speciale consortile per la gestione delle politiche sociali tra i comuni dell'area socio-sanitaria Grossetana

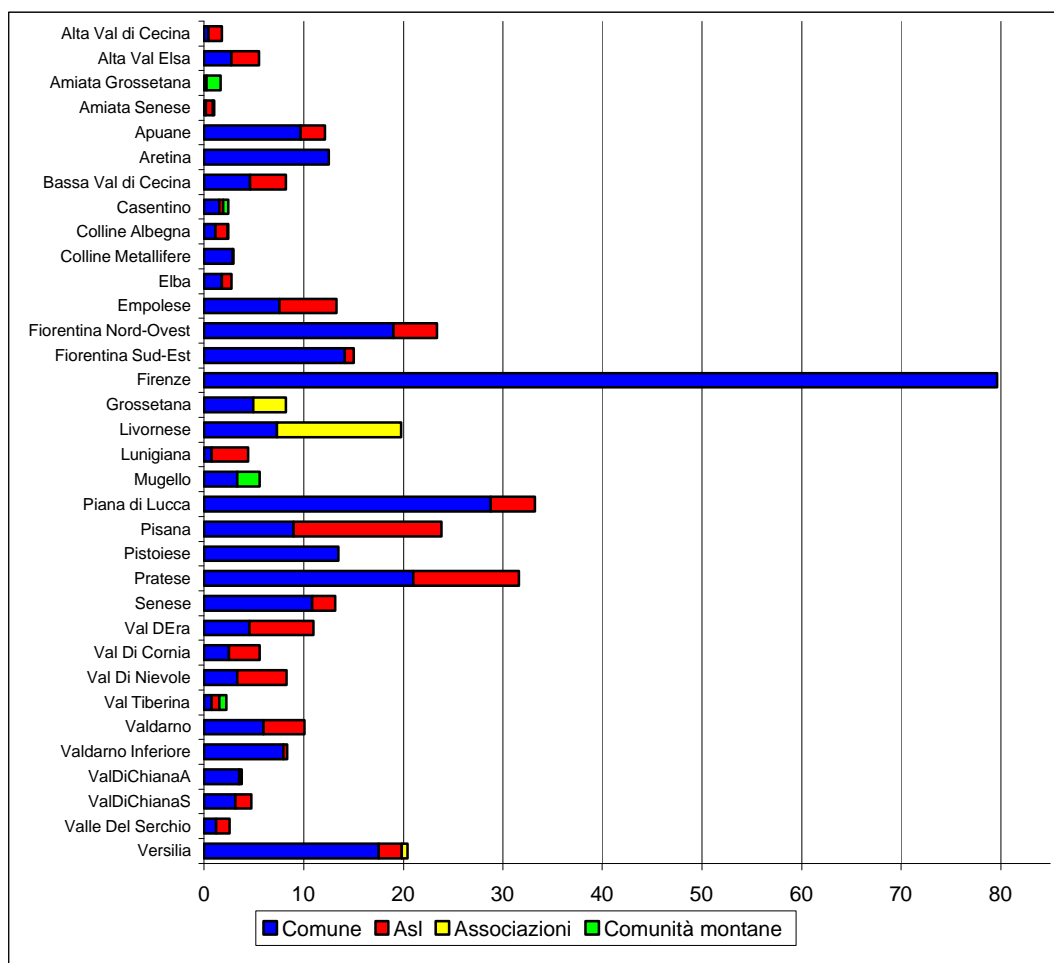
dalle Comunità Montane (Tavola 1 e Grafico 2). A parte le zone Livornese, Grossetana e della Versilia, dove operano le associazioni di cui sopra, nel resto della Toscana la maggior parte dei Comuni gestiscono direttamente la spesa per i servizi sociali. Nelle zone Lunigiana

(83%), Alta Val di Cecina (74%), Amiata Senese (72%), Pisana (62%), Val di Nievole (59%), Val d'Era (59%), Val di Cornia (55%), Valle del Serchio (54%), Colline dell'Albegna (51%) e Alta Val d'Elsa (50%), sono le ASL a gestire una quota abbastanza rilevante di spesa (Tavola 1).

(Comuni di Grosseto, Roccastrada, Castiglione della Pescaia, Campagnatico e Scansano). L'ISP di Livorno è l'Istituzione servizi alla persona del comune di Livorno (ente strumentale ai sensi del testo unico enti locali L. 267/2000). L'ASP della Versilia è l'Azienda speciale pluriservizi del Comune di Viareggio.

L'Amiata Grossetana fa registrare la quota più consistente di spesa sociale gestita dalla Comunità montana (87%), seguita dalla zona del Mugello (39%), dalla Val Tiberina (30%) e dal Casentino (22%).

Grafico 2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per ente gestore e Zona socio sanitaria (milioni di euro)



2.2 Analisi della spesa per Interventi e servizi sociali per area di utenza

A livello regionale la quota maggiore della spesa dei comuni singoli e associati (Tavola 2) risulta erogata per servizi rivolti a “famiglie e

minori” (39%), “anziani” (25%) e “disabili” (16%), per una quota complessiva pari a circa l'80% del totale.

Tavola 2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per area di utenza e Zona socio-sanitaria- Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e valori medi pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	AREA DI UTENZA							Totale
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenza	
<i>Valori assoluti (euro)</i>								
Alta Val Elsa	2.619.414	1.469.028	1.065.758	120.504	33.231	61.740	157.852	5.527.527
Alta Val di Cecina	537.730	547.994	438.228	39.136	48.067	20.336	170.448	1.801.939
Amiata Grossetana	710.178	392.397	337.902	55	32.194	17.683	148.653	1.639.062
Amiata Senese	286.121	298.197	313.672	27.391	6.374	16.780	49.984	998.519
Apuane	3.894.730	4.354.801	1.895.957	1.262.466	112.395	31.310	561.387	12.113.046
Aretina	4.275.144	3.049.954	1.832.996	1.454.121	264.130	69.970	1.582.664	12.528.979
Bassa Val di Cecina	3.223.495	1.477.772	1.377.251	929.402	455.397	67.498	679.657	8.210.472
Casentino	601.583	407.263	765.703	140.982	64.339	7.003	433.361	2.420.234
Colline Albegna	894.676	591.443	488.967	241.388	41.165	8.992	131.245	2.397.876
Colline Metallifere	1.024.478	762.941	568.340	264.662	42.867	33.000	218.156	2.914.444
Elba	819.430	686.465	481.651	506.830	85.486	34.733	137.204	2.751.799
Empolese	5.290.756	2.785.478	2.895.355	1.195.674	234.032	225.318	655.969	13.282.582
Fiorentina Nord-Ovest	10.621.901	5.572.310	3.877.798	1.265.256	492.577	267.205	1.287.531	23.384.578
Fiorentina Sud-Est	5.207.178	3.297.350	3.790.117	876.026	378.747	92.767	1.342.175	14.984.360
Firenze	30.034.042	21.266.502	10.569.371	4.693.820	1.412.982	250.255	11.416.923	79.643.895
Grossetana	3.482.359	2.196.361	1.332.743	301.740	132.578	88.657	678.476	8.212.914
Livornese	8.317.991	3.161.287	3.398.046	1.395.448	131.267	4.891	3.372.292	19.781.222
Lunigiana	1.378.802	1.717.064	1.184.416	23.802	40.234	3.620	91.000	4.438.938
Mugello	2.212.577	1.818.427	972.755	49.396	88.365	15.200	393.983	5.550.703
Piana di Lucca	18.161.139	6.866.432	5.016.511	1.275.410	489.318	61.187	1.358.244	33.228.241
Pisana	9.758.801	2.128.560	3.600.094	2.602.099	1.130.868	902	4.624.403	23.845.727
Pistoiese	5.383.023	3.404.416	1.666.440	1.685.166	382.815	42.661	872.061	13.436.582
Pratese	9.267.545	10.418.376	3.787.952	4.824.669	926.720	153.389	2.227.041	31.605.692
Senese	5.422.169	3.861.272	1.999.197	247.585	366.504	81.712	1.209.975	13.188.414
Val DEra	3.183.268	4.060.760	1.594.785	1.306.882	135.676	76.820	644.479	11.002.670
Val Di Cornia	2.649.213	1.602.692	658.817	286.187	74.322	54.195	278.840	5.604.266
Val Di Nievole	2.898.609	1.555.441	1.123.372	1.187.314	219.708	104.971	1.185.873	8.275.288
Val Tiberina	944.007	591.055	430.955	34.110	62.865	48.341	103.208	2.214.541
ValDiChianaA	1.427.399	1.130.548	664.316	36.137	173.930	2.846	342.539	3.777.715
ValDiChianaS	1.806.878	1.352.778	698.980	247.600	67.268	122.270	471.381	4.767.155
Valdarno	2.039.901	4.703.254	1.650.704	421.720	139.001	20.348	1.098.348	10.073.276
Valdarno Inferiore	4.464.272	1.423.118	1.193.636	255.314	318.191	1.851	709.988	8.366.370
Valle Del Serchio	621.451	723.508	785.994	183.042	79.384	20.945	150.421	2.564.745
Versilia	8.365.928	3.495.701	4.086.136	2.386.305	591.400	50.387	1.423.522	20.399.379
TOSCANA	161.826.188	103.170.945	66.544.915	31.767.639	9.254.397	2.159.783	40.209.283	414.933.150

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003

Istat e Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Tavola 2 (segue) - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per area di utenza e Zona socio-sanitaria- Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e valori medi pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	AREA DI UTENZA							Totale
	Famiglie e minori	Anziani	Disabili	Disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenza	
<i>Valori percentuali di riga</i>								
Alta Val Elsa	47,4	26,6	19,3	2,2	0,6	1,1	2,9	100
Alta Val di Cecina	29,8	30,4	24,3	2,2	2,7	1,1	9,5	100
Amiata Grossetana	43,3	23,9	20,6	0,0	2,0	1,1	9,1	100
Amiata Senese	28,7	29,9	31,4	2,7	0,6	1,7	5,0	100
Apuane	32,2	36,0	15,7	10,4	0,9	0,3	4,6	100
Aretina	34,1	24,3	14,6	11,6	2,1	0,6	12,6	100
Bassa Val di Cecina	39,3	18,0	16,8	11,3	5,5	0,8	8,3	100
Casentino	24,9	16,8	31,6	5,8	2,7	0,3	17,9	100
Colline Albegna	37,3	24,7	20,4	10,1	1,7	0,4	5,5	100
Colline Metallifere	35,2	26,2	19,5	9,1	1,5	1,1	7,5	100
Elba	29,8	24,9	17,5	18,4	3,1	1,3	5,0	100
Empolese	39,8	21,0	21,8	9,0	1,8	1,7	4,9	100
Fiorentina Nord-Ovest	45,4	23,8	16,6	5,4	2,1	1,1	5,5	100
Fiorentina Sud-Est	34,8	22,0	25,3	5,8	2,5	0,6	9,0	100
Firenze	37,7	26,7	13,3	5,9	1,8	0,3	14,3	100
Grossetana	42,4	26,7	16,2	3,7	1,6	1,1	8,3	100
Livornese	42,0	16,0	17,2	7,1	0,7	0,0	17,0	100
Lunigiana	31,1	38,7	26,7	0,5	0,9	0,1	2,1	100
Mugello	39,9	32,8	17,5	0,9	1,6	0,3	7,1	100
Piana di Lucca	54,7	20,7	15,1	3,8	1,5	0,2	4,1	100
Pisana	40,9	8,9	15,1	10,9	4,7	0,0	19,4	100
Pistoiese	40,1	25,3	12,4	12,5	2,8	0,3	6,5	100
Pratese	29,3	33,0	12,0	15,3	2,9	0,5	7,0	100
Senese	41,1	29,3	15,2	1,9	2,8	0,6	9,2	100
Val DEra	28,9	36,9	14,5	11,9	1,2	0,7	5,9	100
Val Di Cornia	47,3	28,6	11,8	5,1	1,3	1,0	5,0	100
Val Di Nievole	35,0	18,8	13,6	14,3	2,7	1,3	14,3	100
Val Tiberina	42,6	26,7	19,5	1,5	2,8	2,2	4,7	100
ValDiChianaA	37,8	29,9	17,6	1,0	4,6	0,1	9,1	100
ValDiChianaS	37,9	28,4	14,7	5,2	1,4	2,6	9,9	100
Valdarno	20,3	46,7	16,4	4,2	1,4	0,2	10,9	100
Valdarno Inferiore	53,4	17,0	14,3	3,1	3,8	0,0	8,5	100
Valle Del Serchio	24,2	28,2	30,6	7,1	3,1	0,8	5,9	100
Versilia	41,0	17,1	20,0	11,7	2,9	0,2	7,0	100
TOSCANA	39,0	24,9	16,0	7,7	2,2	0,5	9,7	100
<i>Valori medi pro-capite (euro)</i>								
Nord-ovest	116,4	140,3	1891,8	8,4	44,6	0,8	6,0	104,1
Nord-est	127,4	194,2	3761,2	10,4	67,9	2,6	9,2	142,4
Centro	111,3	94,6	1751,4	14,6	102,2	1,0	6,8	102,0
Sud	36,8	52,1	419,0	4,4	53,5	0,5	2,4	38,7
Isole	57,6	101,0	910,4	15,4	73,3	1,5	2,2	72,0
Toscana	131,6	127,4	1770,2	14,3	63,4	0,7	11,4	117,2
ITALIA	86,3	119,0	1568,6	9,8	67,0	1,2	5,4	91,3

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003
Istat e Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Sul territorio toscano la spesa per gli interventi e i servizi sociali non si distribuisce fra le varie zone socio sanitarie secondo la stessa graduatoria individuata a livello regionale: nel Casentino (32%), nell'Amiata Senese e nella Valle del Serchio (31%) sono le spese per "disabili" a far registrare le quote maggiori, mentre nel Valdarno (47%), in Lunigiana (39%), nella Val d'Era (37%), nelle Apuane (36%), nella Pratese (33%) e nell'Alta Val di Cecina (30%) le spese più elevate si registrano nell'area "anziani".

La spesa media pro-capite, calcolata sulle rispettive popolazioni di riferimento³, permette di rapportare gli interventi e i servizi sociali dei Comuni alla scala dei bisogni presenti sul territorio regionale. Nell'area "famiglie e minori" la

³ I valori medi pro-capite sono il rapporto tra la spesa e la popolazione di riferimento per ogni area di utenza.

La popolazione di riferimento per l'area "famiglie e minori" è costituita dal numero di componenti delle famiglie con almeno un minore calcolati dai dati del Censimento della popolazione 2001.

La popolazione di riferimento per l'area "disabili" è costituita dal numero di disabili che vivono in famiglia quali risultato dell'Indagine Multiscopo sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000" e dal numero di disabili ospiti nelle strutture residenziali quali risultano dalla "Rilevazione statistica sui presidi residenziali socio-assistenziali Anno 2002"

La popolazione di riferimento per l'area "dipendenze" è costituita dalla popolazione con età maggiore di 15 anni-Anno 2003.

La popolazione di riferimento per l'area "anziani" è costituita dalla popolazione con età maggiore di 65 anni-Anno 2003.

La popolazione di riferimento per l'area "immigrati" è costituita dagli immigrati residenti-Anno 2003.

La popolazione di riferimento per l'area "disagio adulti" è costituita dalla popolazione con età compresa fra 18 e 65 anni-Anno 2003.

La popolazione di riferimento per l'area "multiutenza" è costituita dalla popolazione residente-Anno 2003.

spesa pro-capite, riferita ad ogni componente delle famiglie con almeno un minore in Toscana risulta pari a circa 132 euro, superiore ai 111 del Centro Italia e agli 86 euro del valore nazionale (Tavola 2).

La spesa media pro-capite per anziano, riferita alla popolazione di età pari o superiore a 65 anni in Toscana è di 127 euro e risulta superiore rispetto alla media pro-capite del Centro Italia (95 euro).

La spesa pro-capite per disabile, riferita ai disabili che vivono in famiglia e nelle residenze, è di circa 1.770 euro ed è appena superiore al valore medio pro-capite del Centro Italia (1.750 euro) ma abbastanza al di sopra della media nazionale (1.569 euro).

Infine la spesa pro-capite per gli immigrati si attesta su 63 euro e risulta inferiore al valore pro-capite del Centro Italia (102 euro) e della media nazionale (67 euro).

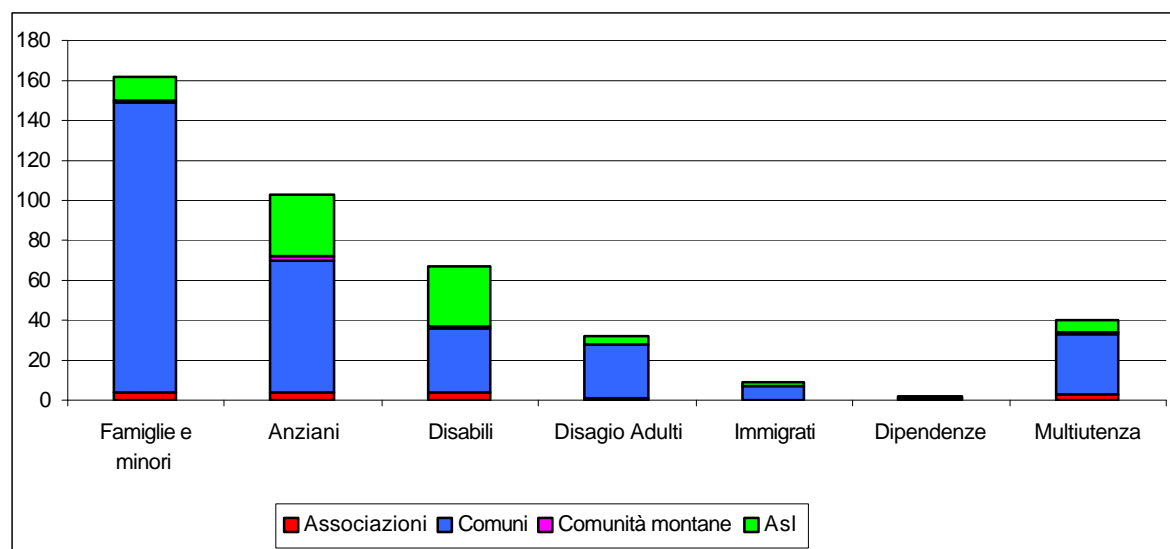
L'analisi per area di utenza ed ente gestore (Tavola 3, Grafico 3) indica che nell'area "famiglie e minori" i Comuni gestiscono direttamente i servizi per una quota intorno al 90% della spesa complessiva, mentre coprono l'84% nell'area "dipendenze" e il 78% nell'area "immigrati". La spesa dei Comuni delegata alle ASL ricopre circa il 60% dell'area "disabili", il 44% dell'area "anziani", il 30% dell'area "disagio adulti" e solo il 7% dell'area "famiglie e minori". Le associazioni gestiscono una percentuale di spesa pari al 6% nell'area "anziani" e al 5% nell'area "dipendenze", anche se in valore assoluto dopo l'area "anziani" sono le aree "disagio adulti" e "famiglie e minori" ad assorbire la spesa maggiore. Infine, in valore assoluto, le Comunità montane risultano enti delegati di spesa soprattutto per l'area "disagio adulti", "anziani" e "famiglie e minori" rispettivamente, anche se in termini percentuali è l'area "disabili" a far registrare la quota più alta di spesa pari a circa il 4% del totale.

Tavola 3 - Spesa dei Comuni singoli e associati per area di utenza e per ente gestore - Anno 2003 (Valori assoluti e percentuali)

AREA DI UTENZA	ENTE GESTORE				Totale
	Comuni	Asl	Associazioni	Comunità montane	
<i>Valori assoluti (euro)</i>					
Famiglie e minori	145.084.949	11.936.781	3.764.735	1.039.723	161.826.188
Anziani	31.465.467	29.577.572	4.166.694	1.335.182	66.544.915
Disabili	786.464	1.289.505	7.884	75.930	2.159.783
Disagio adulti	66.063.820	31.352.539	3.948.384	1.806.202	103.170.945
Immigrati	7.200.242	1.784.149	140.767	129.239	9.254.397
Dipendenze	26.812.109	3.503.881	1.418.140	33.509	31.767.639
Multiutenza	30.548.736	6.253.090	2.877.116	530.341	40.209.283
Totale	307.961.787	85.697.517	16.323.720	4.950.126	414.933.150
<i>Valori percentuali di riga</i>					
Famiglie e minori	89,7	7,4	2,3	0,6	100
Anziani	47,3	44,4	6,3	2,0	100
Disabili	36,4	59,7	0,4	3,5	100
Disagio adulti	64,0	30,4	3,8	1,8	100
Immigrati	77,8	19,3	1,5	1,4	100
Dipendenze	84,4	11,0	4,5	0,1	100
Multiutenza	76,0	15,6	7,2	1,3	100
Totale	74,2	20,7	3,9	1,2	100

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003
Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Grafico 3 - Spesa dei Comuni singoli e associati per area di utenza e per ente gestore Anno 2003 (milioni di euro)



2.3 La spesa per le macro-aree degli Interventi e servizi sociali

Le tre macro aree rilevate nel questionario sono: interventi e servizi di supporto alle esigenze delle varie categorie di utenti (attività di servizio sociale professionale, integrazione sociale, interventi e servizi educativo-assistenziali, assistenza domiciliare, servizi di supporto); trasferimenti in denaro (sostegno al reddito, all'alloggio, ai servizi scolastici ecc.); strutture che ospitano i vari utenti (strutture semi-residenziali di tipo socio-assistenziale, di tipo ricreativo, strutture residenziali ecc.).

A livello di Zone socio-sanitarie il prevalere dell'una o dell'altra macro area sottende diversi modi di organizzare le politiche sociali. Le quote di spesa assorbite a livello regionale da interventi e

servizi, strutture e trasferimenti in denaro sono rispettivamente del 33%, 43% e 24%, per cui la quota maggiore di spesa erogata dai comuni e dagli enti gestori risulta assorbita dalle strutture (Tavola 4 e Grafico 4). A livello di Zone socio sanitarie emerge che la spesa complessiva per la macro area strutture è maggiore a Firenze, seguita dalla Piana di Lucca, dalla Pratese, dalla Pisana, dalla Fiorentina Nord-Ovest e dalla Versilia. La spesa assorbita dai trasferimenti in denaro ha il suo valore massimo a Firenze seguita dalla Fiorentina Nord-Ovest, dalla Pratese e dalla Versilia. Infine per quel che riguarda gli interventi e servizi dopo Firenze emergono le Zone Pratese, Pisana, Livornese e Piana di Lucca.

Grafico 4 - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per macro area di interventi e servizi e Zona socio-sanitaria (milioni di euro)

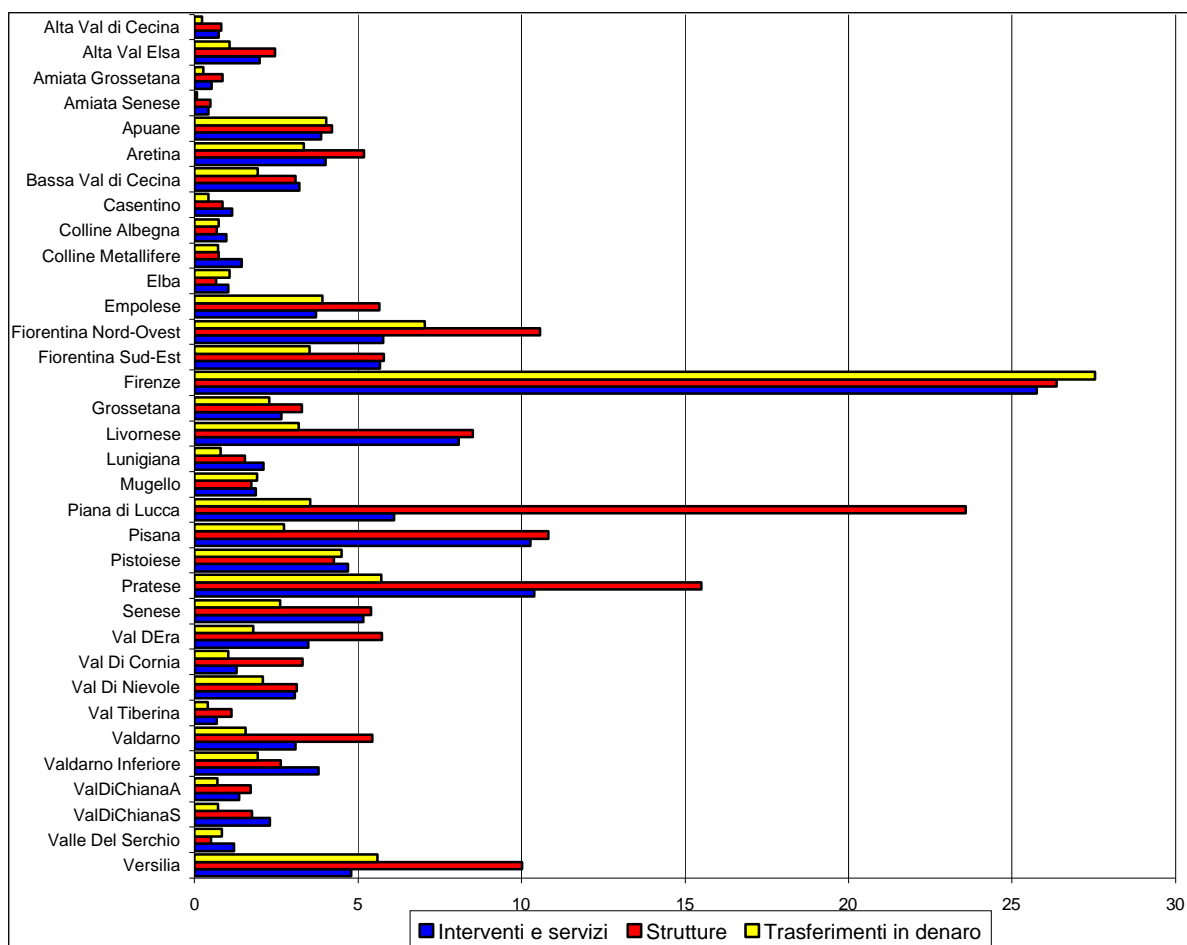


Tavola 4 - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi e Zona socio-sanitaria- Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e valori medi pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	MACRO-AREA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI			Totale
	Interventi e servizi	Strutture	Trasferimenti in denaro	
<i>Valori assoluti (euro)</i>				
Alta Val Elsa	1.986.140	2.460.394	1.080.993	5.527.527
Alta Val di Cecina	742.369	820.597	238.973	1.801.939
Amiata Grossetana	519.687	853.223	266.152	1.639.062
Amiata Senese	426.933	489.863	81.723	998.519
Apuane	3.880.052	4.212.716	4.020.278	12.113.046
Aretina	3.999.415	5.185.103	3.344.461	12.528.979
Bassa Val di Cecina	3.203.097	3.079.550	1.927.825	8.210.472
Casentino	1.144.439	847.179	428.616	2.420.234
Colline Albegna	970.687	683.368	743.821	2.397.876
Colline Metallifere	1.447.725	746.065	720.654	2.914.444
Elba	1.026.032	660.071	1.065.696	2.751.799
Empolese	3.721.991	5.647.907	3.912.684	13.282.582
Fiorentina Nord-Ovest	5.767.176	10.570.637	7.046.765	23.384.578
Fiorentina Sud-Est	5.664.952	5.798.000	3.521.408	14.984.360
Firenze	25.749.986	26.363.893	27.530.016	79.643.895
Grossetana	2.649.931	3.280.044	2.282.939	8.212.914
Livornese	8.074.389	8.520.305	3.186.528	19.781.222
Lunigiana	2.102.541	1.547.012	789.385	4.438.938
Mugello	1.884.061	1.743.326	1.923.316	5.550.703
Piana di Lucca	6.108.610	23.575.858	3.543.773	33.228.241
Pisana	10.277.974	10.830.320	2.737.433	23.845.727
Pistoiese	4.689.890	4.253.996	4.492.696	13.436.582
Pratese	10.388.584	15.501.530	5.715.578	31.605.692
Senese	5.172.831	5.389.631	2.625.952	13.188.414
Val DEra	3.474.453	5.723.738	1.804.479	11.002.670
Val Di Cornia	1.280.863	3.298.965	1.024.438	5.604.266
Val Di Nievole	3.059.622	3.118.293	2.097.373	8.275.288
Val Tiberina	686.239	1.129.248	399.054	2.214.541
ValDiChianaA	1.366.169	1.710.480	701.066	3.777.715
ValDiChianaS	2.302.199	1.749.077	715.879	4.767.155
Valdarno	3.089.132	5.431.410	1.552.734	10.073.276
Valdarno Inferiore	3.792.699	2.631.803	1.941.868	8.366.370
Valle Del Serchio	1.217.212	505.716	841.817	2.564.745
Versilia	4.792.577	10.017.041	5.589.761	20.399.379
TOSCANA	136.660.657	178.376.359	99.896.134	414.933.150

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003

Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Tavola 4 (segue) - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi e Zona socio-sanitaria Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e valori medi pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	MACRO-AREA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI			Totale
	Interventi e servizi	Strutture	Trasferimenti in denaro	
<i>Valori percentuali di riga</i>				
Alta Val Elsa	35,9	44,5	19,6	100
Alta Val di Cecina	41,2	45,5	13,3	100
Amiata Grossetana	31,7	52,1	16,2	100
Amiata Senese	42,8	49,1	8,2	100
Apuane	32,0	34,8	33,2	100
Aretina	31,9	41,4	26,7	100
Bassa Val di Cecina	39,0	37,5	23,5	100
Casentino	47,3	35,0	17,7	100
Colline Albegna	40,5	28,5	31,0	100
Colline Metallifere	49,7	25,6	24,7	100
Elba	37,3	24,0	38,7	100
Empolese	28,0	42,5	29,5	100
Fiorentina Nord-Ovest	24,7	45,2	30,1	100
Fiorentina Sud-Est	37,8	38,7	23,5	100
Firenze	32,3	33,1	34,6	100
Grossetana	32,3	39,9	27,8	100
Livornese	40,8	43,1	16,1	100
Lunigiana	47,4	34,9	17,8	100
Mugello	33,9	31,4	34,6	100
Piana di Lucca	18,4	71,0	10,7	100
Pisana	43,1	45,4	11,5	100
Pistoiese	34,9	31,7	33,4	100
Pratese	32,9	49,0	18,1	100
Senese	39,2	40,9	19,9	100
Val DEra	31,6	52,0	16,4	100
Val Di Cornia	22,9	58,9	18,3	100
Val Di Nievole	37,0	37,7	25,3	100
Val Tiberina	31,0	51,0	18,0	100
ValDiChianaA	36,2	45,3	18,6	100
ValDiChianaS	48,3	36,7	15,0	100
Valdarno	30,7	53,9	15,4	100
Valdarno Inferiore	45,3	31,5	23,2	100
Valle Del Serchio	47,5	19,7	32,8	100
Versilia	23,5	49,1	27,4	100
TOSCANA	32,9	43,0	24,1	100

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003

Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Tavola 4 (segue) - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi e Zona socio-sanitaria Anno 2003 (valori assoluti, percentuali e valori medi pro-capite)

ZONA SOCIO-SANITARIA	MACRO-AREA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI		
	Interventi e servizi	Strutture	Trasferimenti in denaro
<i>Valori medi pro-capite (euro)</i>			
Alta Val Elsa	33,6	41,6	18,3
Alta Val di Cecina	33,7	37,3	10,9
Amiata Grossetana	31,4	51,5	16,1
Amiata Senese	29,0	33,3	5,5
Apuane	26,4	28,7	27,4
Aretina	32,6	42,2	27,2
Bassa Val di Cecina	41,3	39,7	24,9
Casentino	31,9	23,6	11,9
Colline Albegna	18,9	13,3	14,5
Colline Metallifere	32,7	16,9	16,3
Elba	34,3	22,1	35,6
Empolese	26,6	40,3	28,0
Fiorentina Nord-Ovest	28,4	52,0	34,7
Fiorentina Sud-Est	35,4	36,2	22,0
Firenze	71,5	73,2	76,5
Grossetana	26,0	32,2	22,4
Livornese	46,8	49,4	18,5
Lunigiana	40,9	30,1	15,4
Mugello	30,4	28,1	31,0
Piana di Lucca	39,8	153,6	23,1
Pisana	54,3	57,2	14,5
Pistoiese	29,4	26,7	28,2
Pratese	44,7	66,7	24,6
Senese	42,8	44,6	21,7
Val DEra	32,3	53,2	16,8
Val Di Cornia	22,3	57,5	17,9
Val Di Nievole	27,0	27,5	18,5
Val Tiberina	22,0	36,3	12,8
ValDiChianaA	27,6	34,6	14,2
ValDiChianaS	37,2	28,3	11,6
Valdarno	34,7	61,1	17,5
Valdarno Inferiore	46,1	32,0	23,6
Valle Del Serchio	20,7	8,6	14,3
Versilia	29,4	61,5	34,3
TOSCANA	38,6	50,4	28,2

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003

Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

Le seguenti Zone socio-sanitarie: Piana di Lucca, Firenze, Pratese, Versilia, Valdarno, Val di Cornia, Pisana, Val d'Era, Fiorentina Nord-Ovest e Amiata

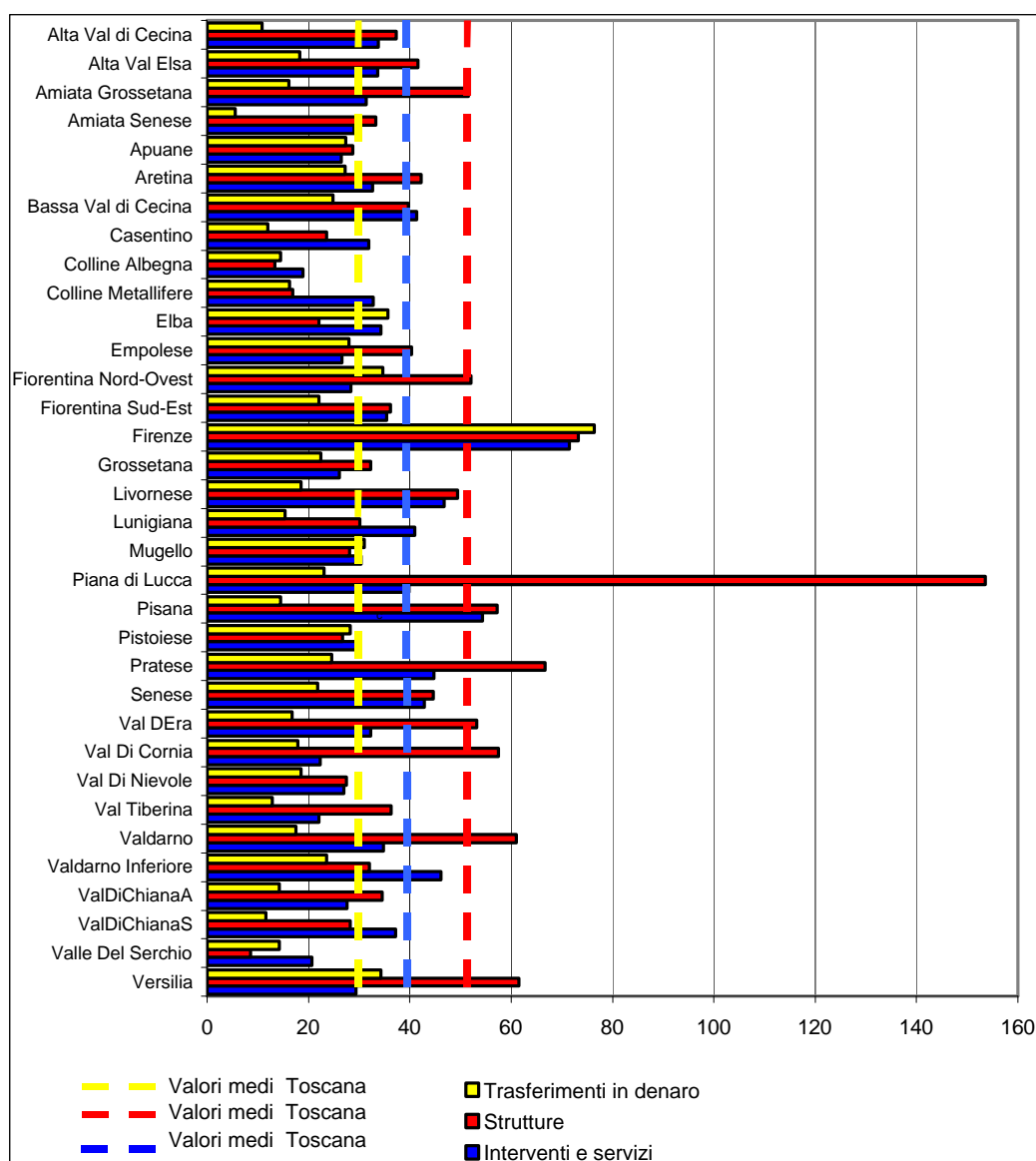
Grossetana registrano una spesa pro-capite per strutture superiore al valor medio regionale (50,4 euro) ed in particolar modo emerge la Piana di Lucca

che con 153,6 euro registra la spesa pro-capite per strutture più elevata in Toscana.

Per quanto riguarda gli interventi e i servizi la spesa media pro-capite regionale è pari a 38,6 euro e le Zone socio sanitarie Firenze, Pisana, Livornese, Valdarno Inferiore, Pratese, Senese, Bassa Val di Cecina, Lunigiana e Piana di Lucca presentano valori pro capite superiori a tale media.

Infine, per quanto riguarda i trasferimenti in denaro, le Zone socio sanitarie che fanno registrare una spesa pro-capite superiore alla media regionale (28,2 euro) sono rispettivamente: Firenze, Elba, Fiorentina Nord-Ovest, Versilia e Mugello (Tavola 4 e Grafico 5).

Grafico 5 - Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati per macro-aree di utenza e Zona socio-sanitaria-Anno 2003 (valori medio pro-capite- euro)



Nell'area "famiglie e minori" e nell'area "anziani", la spesa per le strutture

è al primo posto con il 66% e 37% rispettivamente della spesa totale.

Nell'area "dipendenze", "immigrati" e "disabili" è la spesa per interventi e servizi a far registrare le quote più alte (69%, 50% e 46% rispettivamente), mentre nell'area "disagio adulti" sono i

trasferimenti in denaro ad assorbire la quota maggiore di spesa erogata dai Comuni e dagli enti gestori (67%) (Tavola 5).

Tavola 5 - Spesa dei Comuni singoli e associati per area di utenza e per macro-area di interventi e servizi sociali Anno 2003 (valori assoluti-euro e percentuali)

AREA DI UTENZA	MACRO-AREA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI			Totale
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
<i>Valori assoluti (euro)</i>				
Famiglie e minori	21.064.962	33.841.511	106.919.715	161.826.188
Anziani	33.117.465	32.042.943	38.010.537	103.170.945
Disabili	30.803.460	10.296.110	25.445.345	66.544.915
Disagio adulti	5.382.333	21.341.718	5.043.588	31.767.639
Immigrati	4.603.352	1.969.064	2.681.981	9.254.397
Dipendenze	1.479.802	404.788	275.193	2.159.783
Multiutenza	40.209.283	0	0	40.209.283
Totale	136.660.657	99.896.134	178.376.359	414.933.150
<i>Valori percentuali di riga</i>				
Famiglie e minori	13,0	20,9	66,1	100
Anziani	32,1	31,1	36,8	100
Disabili	46,3	15,5	38,2	100
Disagio adulti	16,9	67,2	15,9	100
Immigrati	49,7	21,3	29,0	100
Dipendenze	68,5	18,7	12,7	100
Multiutenza	100,0	0	0	100
Totale	32,9	24,1	43,0	100

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003 Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

3. Interventi e Servizi che assorbono più spesa

In questa sezione l'attenzione sarà concentrata su alcuni degli interventi e dei servizi sociali dei Comuni che assorbono più spesa per le tre aree di utenza: "famiglia e minori", "anziani" e "disabili" che complessivamente coprono circa l'80% della spesa dei Comuni e degli enti gestori in Toscana. Circa il 77% della spesa dell'area "famiglia e minori" è destinata ad asili nido, strutture residenziali e ai contributi economici

(Tavola 6); nell'area "anziani" il 77% della spesa è assorbito dalle strutture residenziali e dall'assistenza domiciliare; nell'area "disabili" il 47% della spesa è assorbito dagli interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo, dai centri diurni e dalle strutture residenziali.

Volendo confrontare i singoli interventi e servizi si può notare come gli asili nido assorbono la percentuale più alta

sia della spesa regionale complessiva (circa il 21%) che della spesa dell'area "famiglia e minori" (54%). Seguono con il 13% della spesa complessiva regionale le strutture residenziali per anziani che risultano al primo posto (52%) della spesa dell'area. Al terzo posto, con il 6% della spesa regionale, c'è l'assistenza domiciliare per anziani che è al secondo

posto (25%) della spesa per questa area. I contributi economici per minori assorbono circa il 5% della spesa totale, le strutture residenziali per minori circa il 4% del totale regionale e gli altri tre servizi individuati per l'area "disabili" assorbono ognuno un valore pari o minore al 3% della spesa totale regionale.

Tavola 6 - Gli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati che assorbono più spesa per area di utenza - Anno 2003

INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI	Frequenza dei comuni/enti gestori in cui è presente il servizio	Frequenza percentuale dei comuni/enti gestori in cui è presente il servizio sul totale dei comuni	Utenti	Spesa	Percentuale di spesa nell'area di utenza	Percentuale di spesa sul totale Toscana
<i>Famiglia e minori</i>						
Asili nido	143	42	14.083	86.762.416	54	21
Strutture residenziali	103	30	2.857	17.400.649	11	4
Contributi economici	227	66	35.519	20.295.083	13	5
Totale	249	72	n/a(1)	124.458.148	77	30
<i>Anziani</i>						
Strutture residenziali	140	41	10.629	53.410.847	52	13
Assistenza domiciliare	181	53	32.790	25.626.815	25	6
Totale	193	56	n/a(1)	79.037.662	77	19
<i>Disabili</i>						
Interventi e servizi educativo assistenziali e per l'inserimento lavorativo	151	44	4.039	11.054.179	17	3
Centri diurni	59	17	1.536	11.942.481	18	3
Strutture residenziali	72	21	928	8.102.095	12	2
Totale	163	47	n/a(1)	31.098.755	47	7

Fonte: Rilevazione sugli Interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati-Anno 2003

Regione Toscana-Settore Sistema statistico regionale

(1) La somma degli utenti non ha significato in quanto i servizi appartengono a macro-aree di interventi e servizi sociali diversi

3.1 Indicatori relativi agli interventi e ai servizi selezionati nelle aree “famiglie e minori”, “anziani” e “disabili”

L'analisi degli interventi e dei servizi sociali considerati nell'area “famiglie e minori”, “anziani” e “disabili” (Tavola 6) viene ampliata costruendo due indicatori che mostrano per ciascun servizio selezionato il grado di copertura a livello regionale e di ripartizioni territoriali nazionali, la presa in carico degli utenti e la spesa media.

La copertura regionale dei servizi selezionati viene misurata, per ogni servizio, calcolando la percentuale delle persone di riferimento che risiedono in un comune in cui è presente quel determinato servizio (popolazione di riferimento dei comuni coperti dal servizio/popolazione di riferimento dei comuni).

La popolazione di riferimento per i servizi dell'area “famiglie e minori” sono tutte le persone appartenenti a famiglie con almeno un minore, ad eccezione degli asili nido per i quali la popolazione di riferimento sono i bambini di età 0-2 anni.

Per l'area “anziani” la popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione di età pari o superiore a 65 anni.

Per l'area “disabili” la popolazione di riferimento è costituita dal numero di disabili (vedi nota 3) che vivono nelle famiglie e nelle residenze socio-assistenziali.

L'indicatore di presa in carico da parte del servizio (utenti/popolazione di riferimento dei comuni) mostra quante persone abbiano effettivamente fruito di tale servizio rispetto a 10.000 potenziali utenti.

Nell'area “famiglia e minori” (Tavola 7) la copertura territoriale dell'intervento in Toscana è alta per i contributi economici, addirittura superiore di 11 punti percentuali rispetto alla media

nazionale. A fronte della diffusa presenza di questo intervento nei Comuni della Toscana, coloro che usufruiscono di fatto di tali contributi sono 289 persone su 10.000 potenziali utenti in Toscana, contro un valore medio di 198 persone su 10.000 in Italia, e 225 nel Centro Italia.

Per quel che riguarda gli asili nido la copertura è molto più bassa al sud (42%) e nelle isole (48%) e raggiunge il valore più alto al centro, dove l'80% dei bambini vive in un Comune dove c'è un asilo nido. In Toscana la copertura è pari all'89%, superiore di 9 punti percentuale rispetto a quella del Centro. Se si considerano i bambini che effettivamente vanno all'asilo nido sul totale dei bambini in età 0-2 anni presenti in ogni ripartizione, l'Italia risulta divisa tra il sud e le isole da una parte e il centro e il nord dall'altra: con un minimo di 239 bambini che frequentano l'asilo nido al sud e un massimo di 1.359 bambini nel Nord-Est. La Toscana, con 1.625 bambini che frequentano l'asilo nido sul totale dei bambini in età 0-2 anni presenti nella regione, supera sia il valore medio del Centro che quello nazionale.

Anche per le strutture residenziali che accolgono minori e famiglie (in genere madri) con figli piccoli il livello di copertura è più basso al sud (63%) e nelle isole (64%) rispetto al centro e al nord (dove varia tra l'83% e l'87%). In Toscana la copertura è pari al 94%. In termini di presa in carico dei minori da parte delle strutture residenziali risulta che su 10.000 persone appartenenti a famiglie con almeno un minore la quota di bambini e adulti ospiti nelle strutture residenziali varia da 5 persone al Sud a 16 al Centro, con un valore pari a 23 per la Toscana.

Tavola 7 – Indicatore di copertura del servizio e di presa in carico degli utenti nell'area famiglie e minori - Anno 2003

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (Totale Toscana e Italia)	FAMIGLIA E MINORI		
	Indicatore di copertura x 100 ⁽¹⁾	Indicatore di presa in carico degli utenti x 10.000 ⁽²⁾	Costo medio per utente (euro)
<i>Contributi economici</i>			
TOSCANA	99	289	571
Centro	97	225	527
Nord-ovest	92	113	900
Nord-est	95	269	488
Sud	82	213	348
Isole	71	192	425
ITALIA	88	198	498
<i>Asili nido</i>			
TOSCANA	89	1.625	6.161
Centro	80	1.178	7.549
Nord-ovest	75	1.287	5.004
Nord-est	76	1.359	5.432
Sud	42	239	5.069
Isole	48	484	5.292
ITALIA	64	906	5.739
<i>Strutture residenziali</i>			
TOSCANA	94	23	6.091
Centro	83	16	7.826
Nord-ovest	87	15	12.590
Nord-est	86	13	11.927
Sud	63	5	10.382
Isole	64	8	10.050
ITALIA	76	11	10.695

⁽¹⁾ Fonte Istat: L'indicatore di copertura territoriale del servizio è il rapporto tra la popolazione di riferimento che risiede nei comuni in cui è presente quel determinato servizio su tutta la popolazione di riferimento dei comuni. La popolazione di riferimento per i "contributi economici" e per le "strutture residenziali" è costituita dal numero di componenti delle famiglie con almeno un minore, calcolati dai dati del Censimento della popolazione 2001. La popolazione di riferimento per gli "asili nido" è costituita dalla popolazione con età 0-2 anni - anno 2003. Fonte: Istat "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile"

⁽²⁾ Fonte Istat: L'indicatore di presa in carico da parte del servizio (utenti/popolazione di riferimento dei comuni) mostra quante persone abbiano effettivamente fruito del servizio rispetto a 10.000 potenziali utenti.

Fra tutti i servizi selezionati, il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani (Tavola 8) ha il livello più alto di copertura su tutta la penisola: varia tra l'82% del Sud e il 99% del Nord-Est. La Toscana fa registrare una percentuale (99%) di tre punti superiore rispetto al Centro. Gli anziani che utilizzano il servizio di assistenza domiciliare, su diecimila possibili utenti, sono meno numerosi al Centro (266) che nel Nord-Est (853). Il

valore più elevato di presa in carico da parte del servizio lo detiene il Nord-Est, con 853 utenti effettivi. Tuttavia la Toscana con 405 utenti che utilizzano il servizio supera ancora una volta la media del Centro e si avvicina molto al valore medio nazionale (429).

Tavola 8 - Indicatore di copertura del servizio e di presa in carico degli utenti nell'area anziani- Anno 2003

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (Totale Toscana e Italia)	ANZIANI		
	Indicatore di copertura x 100 ⁽¹⁾	Indicatore di presa in carico degli utenti x 10.000 ⁽²⁾	Costo medio per utente (euro)
<i>Assistenza domiciliare</i>			
TOSCANA	99	405	782
Centro	96	266	1.088
Nord-ovest	98	361	1.140
Nord-est	99	853	833
Sud	82	293	828
Isole	87	398	1.321
ITALIA	93	429	984
<i>Strutture residenziali</i>			
TOSCANA	98	131	5.025
Centro	90	86	4.439
Nord-ovest	92	88	6.940
Nord-est	94	136	5.614
Sud	53	18	5.773
Isole	62	52	5.540
ITALIA	81	79	5.766

⁽¹⁾Fonte Istat: L'indicatore di copertura territoriale del servizio è il rapporto tra la popolazione di riferimento che risiede nei comuni in cui è presente quel determinato servizio su tutta la popolazione di riferimento dei comuni. La popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione con età maggiore di 65 anni - anno 2003. Fonte: Istat "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile"

⁽²⁾ Fonte Istat: L'indicatore di presa in carico da parte del servizio (utenti/popolazione di riferimento dei comuni) mostra quante persone abbiano effettivamente fruito del servizio rispetto a 10.000 potenziali utenti.

Per le strutture residenziali il livello di copertura passa dal 53% del Sud al 94% del Nord-Est. La Toscana con il 98% supera ancora la media del Centro. Il dislivello fra le ripartizioni è ancora più evidente in riferimento all'utilizzo reale del servizio con 18 anziani su 10.000 al Sud e 136 nel Nord-Est. In Toscana gli anziani ospitati nelle strutture residenziali sono 131 su 10.000 potenziali utenti.

Nell'area "disabili" (Tavola 9), infine, gli interventi e i servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo hanno una copertura elevata e piuttosto uniforme al Nord e al Centro, con il valore massimo nel Nord-Est e in Toscana dove 96 disabili su 100 vivono in un comune in

cui questi servizi sono attivi. Il numero di soggetti presi in carico dal servizio varia tra meno di 350 disabili su diecimila nelle Isole e oltre 3.000 a Nord-Est. La Toscana con 1.074 disabili presi in carico sui 10.000 potenziali supera il valore medio del Centro.

Rispetto a tutti gli altri servizi, i centri diurni per i disabili sono distribuiti sul territorio nel modo meno omogeneo. Infatti il divario tra il Sud, le Isole e il resto d'Italia è ancora più evidente: le Isole hanno un livello di copertura pari al 16% e il Sud al 30%, contro una copertura del Nord-Est pari al 97%.

Tavola 9 – Indicatore di copertura del servizio e di presa in carico degli utenti nell'area disabili - Anno 2003

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (Totale Toscana e Italia)	DISABILI		
	Indicatore di copertura x 100 ⁽¹⁾	Indicatore di presa in carico degli utenti x 10.000 ⁽²⁾	Costo medio per utente (euro)
<i>Interventi e servizi educativo assistenziali e per l'inserimento lavorativo</i>			
TOSCANA	96	1.074	2.737
Centro	90	1.002	3.743
Nord-ovest	94	1.639	2.472
Nord-est	96	3.114	2.327
Sud	52	429	2.394
Isole	44	322	2.649
ITALIA	74	1.195	2.612
<i>Centri diurni</i>			
TOSCANA	87	409	7.775
Centro	82	374	7.398
Nord-ovest	79	617	7.904
Nord-est	97	1.070	6.559
Sud	30	100	2.225
Isole	16	92	4.190
ITALIA	59	412	6.775
<i>Strutture residenziali</i>			
TOSCANA	82	247	8.731
Centro	65	127	17.221
Nord-ovest	84	373	10.132
Nord-est	95	641	11.376
Sud	16	10	6.146
Isole	59	190	13.116
ITALIA	58	234	11.647

⁽¹⁾ Fonte Istat: L'indicatore di copertura territoriale del servizio è il rapporto tra la popolazione di riferimento che risiede nei comuni in cui è presente quel determinato servizio su tutta la popolazione di riferimento dei comuni. La popolazione di riferimento è costituita dal numero di disabili che vivono in famiglia quali risultano dall'indagine Multiscopo sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000" a cui si somma il numero di disabili ospiti nelle strutture residenziali quali risultano dalla "Rilevazione statistica sui presidi residenziali socio-assistenziali anno 2002".

⁽²⁾ Fonte Istat: L'indicatore di presa in carico da parte del servizio (utenti/popolazione di riferimento dei comuni) mostra quante persone abbiano effettivamente fruito del servizio rispetto a 10.000 potenziali utenti.

La Toscana con l'87% fa registrare una copertura maggiore rispetto al valore medio del Centro di 5 punti percentuali. Anche in termini di presa in carico effettiva la Toscana con 409 disabili ospitati nei centri diurni supera il valore medio del Centro Italia.

Relativamente alle strutture residenziali per disabili nella nostra regione si rileva lo stesso andamento analizzato per i centri diurni, sia in termini di copertura del servizio che di presa in carico degli utenti.

E' possibile calcolare il costo medio per utente per ciascuno degli interventi e servizi sociali selezionati. Tuttavia le differenze di spesa per singolo servizio vanno interpretate con cautela dato che possono riflettere una pluralità di fattori. La spesa del singolo servizio per i Comuni può dipendere dalla diversa compartecipazione della spesa richiesta agli utenti, dalle caratteristiche degli utenti stessi, quali il loro grado di disabilità o autosufficienza.

Le strutture residenziali e semiresidenziali hanno un costo medio per



utente più elevato rispetto agli altri interventi selezionati (Tavole 7, 8, 9).

Fra tutte le strutture residenziali e semiresidenziali in Toscana, quelle per disabili registrano il costo medio annuo per utente maggiore pari a 8.731 euro.

Seguono i centri diurni per disabili con un costo per utente pari a 7.775 euro e infine le strutture residenziali per famiglie e minori e gli asili nido che comportano circa lo stesso ammontare medio (6.091 e 6.161 euro rispettivamente).

4. Nota metodologica

In un'indagine statistica si possono avere due diversi tipo di non risposte:

- 1) Mancate risposte totali;
- 2) Mancate risposte parziali.

Si parla di mancate risposte totali quando per un certo ente coinvolto nell'indagine non sono disponibili le informazioni per nessuno dei servizi erogati, mentre si parla di mancate risposte parziali se per un certo ente non risultano disponibili alcuni valori su entità della spesa o sul numero di utenti presi in carico per uno o più servizi erogati.

L'obiettivo del trattamento delle mancate risposte è quello di ridurre i possibili effetti distorsivi sui risultati finali dell'indagine dovuti alla presenza di mancate risposte sulle variabili obiettivo e ottenere un insieme di dati completo, in cui cioè le informazioni mancanti per gli Enti (totalmente o parzialmente) non rispondenti siano state opportunamente ricostruite (imputate).

Per quanto riguarda l'imputazione delle mancate risposte totali, l'Istat per ogni Ente totalmente non rispondente (Comune o associazione) ha ricostruito le informazioni mancanti su spesa o numero di utenti per i vari servizi in modo da:

- Preservare le relazioni esistenti fra i fenomeni osservati nelle unità rispondenti;
- Preservare la variabilità della distribuzione delle variabili oggetto di imputazione.

Il metodo di imputazione utilizzato è stato quello del "Donatore di distanza minima", metodo che si basa sull'assunzione di omogeneità di comportamento (in termini di servizi erogati/non erogati, ammontare della spesa e del corrispondente numero di utenti) fra Enti aventi caratteristiche simili. La similitudine fra Enti è misurata

rispetto a informazioni note sia per gli Enti rispondenti che per quelli non rispondenti:

- Tipologia di Ente;
- Regione di appartenenza;
- Popolazione servita.

I valori mancanti delle variabili di un Ente totalmente non rispondente sono sostituiti con i corrispondenti valori di un Ente rispondente che sia il più simile possibile a quello mancante rispetto alle informazioni note.

Per quanto riguarda l'imputazione delle mancate risposte parziali l'obiettivo per ogni ente parzialmente non rispondente per un certo servizio erogato j è di ricostruire i dati mancanti su spesa (S_j) o numero di utenti (NU_j) in modo da:

- Preservare i valori medi e totali delle variabili oggetto di imputazione;
- Preservare la variabilità della distribuzione delle variabili oggetto di imputazione;
- Preservare la distribuzione dei valori pro-capite.

L'imputazione delle mancate risposte parziali è stata effettuata con modelli basati sull'assunzione di linearità della relazione fra la Spesa S sostenuta per l'erogazione di un servizio e il numero di utenti NU che hanno beneficiato del servizio (spesa pro-capite) all'interno di opportune classi omogenee di enti. Le classi omogenee di enti sono definite in termini di informazioni note sia per gli enti rispondenti che per quelli non rispondenti:

- Tipologia di ente:
 - Comune singolo
 - Associazione (ASL, Comunità montane, Associazioni)
- Regione di appartenenza

All'interno di ogni classe h , i valori mancanti di S_j o NU_j per un certo servizio j

erogato da un Ente i sono stimati sulla base di modelli rapporto del tipo:

$$\text{Spesa } S_i^* = \text{Mediana} \left(\frac{S_j}{NU_j} \right)_{j \in h \times NU_i}$$

$$\text{Numero Utenti } U_i^* = \frac{S_i}{\text{Mediana} \left(\frac{S_j}{NU_j} \right)},$$

per $j \in h$.

Riportiamo di seguito gli esiti registrati in Toscana sia per quanto

riguarda le mancate risposte totali che parziali. Emerge che in Toscana i tassi di non risposta sono contenuti sia per le mancate risposte totali che per quelle parziali. A tale proposito facciamo presente che la ricostruzione dei dati mancanti è stata effettuata solo in caso di non recuperabilità delle informazioni mancanti presso gli Enti interessati e che in ogni caso la ricostruzione dei dati mancanti è stata mirata alla preservazione delle proprietà statistiche dei dati (distribuzioni marginali e relazioni fra fenomeni).

Mancate risposte totali

	Comuni totalmente associati	Valori assoluti			Valori percentuali		
		Rispondente	Non Rispondenti	Totale	Rispondente	Non rispondente	Totale
Toscana							
Aggregazioni territoriali	21	36	0	57	100	0	100
Comuni	9	277	1	287	99,6	0,4	100

Fonte Istat

Mancate risposte parziali

	Record Completi	Valori assoluti			Valori percentuali			
		Spesa mancante	Utenti mancanti	Totale	Record Completi	Spesa mancante	Utenti mancanti	Totale
Toscana	7.235	112	309	7.656	94,5	1,5	4	100

Fonte Istat



Fogli già pubblicati

Foglio N° 1 (13 aprile 1999)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 1999. L'andamento dei flussi nel periodo pasquale e le aspettative per l'estate
Foglio N° 2 (30 giugno 1999)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 1999. Le presenze nei mesi di giugno e luglio e le valutazioni per l'agosto in alberghi, alloggi agrituristici e campeggi
Foglio N° 3 (13 aprile 1999)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 1999. Le presenze nei mesi di giugno, luglio e agosto e le valutazioni per settembre in alberghi, alloggi agrituristici e campeggi
Foglio N° 4 (7 dicembre 1999)	Strutture, redditi e attività produttive delle aziende agricole toscane nel 1998
Foglio N° 5 (17 dicembre 1999)	Le vacanze natalizie e il capodanno 2000 in Toscana
Foglio N° 6 (27 dicembre 1999)	Prime stime sull'andamento delle produzioni agricole nella Regione Toscana nel 1999
Foglio N° 7 (8 febbraio 2000)	I cittadini toscani e l'ambiente
Foglio N° 8 (10 aprile 2000)	Analisi socio-sanitaria della popolazione nei quartieri del comune di Firenze
Foglio N° 9 (20 aprile 2000)	Analisi socio-sanitaria della popolazione nelle circoscrizioni del comune di Livorno
Foglio N° 10 (15 maggio 2000)	Il turismo in Toscana anno 2000. La stagione invernale, la Pasqua e le previsioni per l'estate
Foglio N° 11 (21 agosto 2000)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 2000. Le presenze nei mesi di giugno e luglio e valutazioni per il mese di agosto in alberghi, campeggi ed alloggi agrituristici
Foglio N° 12 (11 ottobre 2000)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 2000. Le presenze nei mesi di giugno, luglio e agosto e le valutazioni per il mese di settembre in alberghi, campeggi ed alloggi agrituristici
Foglio N° 13 (20 dicembre 2000)	Prime stime sull'andamento delle produzioni agricole nella Regione Toscana nel 2000
Foglio N° 14 (23 marzo 2001)	Movimento anagrafico della popolazione in Toscana. Anno 1999
Foglio N° 15 (12 aprile 2001)	L'edilizia artigiana nella Regione Toscana. Anno 2000
Foglio N° 16 (11 maggio 2001)	Prime stime sul movimento clienti negli esercizi ricettivi per il 2000 indagine campionaria di aprile 2001: primi risultati 2001, la Pasqua e le previsioni per l'estate
Foglio N° 17 (25 giugno 2001)	Quinto Censimento Generale dell'Agricoltura. Risultati provvisori per la Toscana
Foglio N° 18 (29 giugno 2001)	Indagine campionaria sul trasporto pubblico. I - Gli utenti di autobus urbano, autobus extraurbano e treno
Foglio N° 19 (13 luglio 2001)	Indagine campionaria sul trasporto pubblico. II - La qualità percepita dagli utenti dei mezzi pubblici
Foglio N° 20 (3 settembre 2001)	Movimento anagrafico della popolazione in Toscana. Anno 2000
Foglio N° 21 (19 novembre 2001)	Il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi della Toscana. Anno 2000
Foglio N° 22 (15 ottobre 2001)	Indagine campionaria sugli effetti dell'attentato dell'11 settembre percepiti dagli imprenditori toscani
Foglio N° 23 (23 novembre 2001)	Indagine campionaria sugli effetti dell'attentato dell'11 settembre percepiti dagli imprenditori toscani dell'agro-alimentare, della filiera del vino e dell'agriturismo
Foglio N° 27 (3 aprile 2002)	Seconda indagine campionaria sugli effetti dell'attentato dell'11 settembre percepiti dagli imprenditori toscani (marzo 2002)

Segue



Fogli già pubblicati

Foglio N° 28 (2 maggio 2002)	14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Primi risultati per la Toscana
Foglio N° 29 (30 maggio 2002)	Cinque anni di agricoltura toscana
Foglio N° 30 (4 giugno 2002)	Quinto Censimento Generale dell'Agricoltura Risultati definitivi per la Toscana
Foglio N° 31 (28 giugno 2002)	8° Censimento dell'industria e dei servizi. Primi risultati per la Toscana.
Foglio N° 32 (giugno 2002)	Indagine campionaria: ricevimento dell'opuscolo "Toscana 2002 - L'ambiente" e visione delle trasmissioni televisive "Toscana salute" e "Informa salute"
Foglio N° 33 (settembre 2002)	La mortalità in Toscana nel 2000
Foglio N° 34 (ottobre 2002)	Stima degli occupati residenti e delle persone in cerca di occupazione nei Sistemi Economici Locali della Regione Toscana. Anni 1999-2000
Foglio N° 35 (ottobre 2002)	Indagine campionaria "Campagna sull'uso corretto dei farmaci"
Foglio N° 36 (ottobre 2002)	Indagine campionaria sull'andamento della stagione turistica estiva 2002. Le valutazioni degli esercenti di alberghi, alloggi agrituristici e campeggi
Foglio N° 37 (novembre 2002)	Cittadini toscani e residenza in montagna - Indagine campionaria, ottobre 2002
Foglio N° 38 (aprile 2003)	14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - La popolazione legale in Toscana
Foglio N° 39 (giugno 2003)	Indagine campionaria sul trasporto pubblico urbano. I - Gli utenti dell'autobus urbano
Foglio N° 39 bis (giugno 2003)	Indagine campionaria sul trasporto pubblico urbano. II - La qualità percepita dagli utenti dell'autobus urbano
Foglio N° 40 (ottobre 2003)	Stima degli occupati residenti e delle persone in cerca di occupazione nei Sistemi Economici Locali della Regione Toscana. Anni 2000-2001
Foglio N° 41 (dicembre 2003)	Il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi della Toscana. Anno 2002
Anno VI, N° 1 (15 Aprile 2004)	SLTo (Studio Longitudinale Toscano) Condizione socio-economica e ricovero ospedaliero a Firenze
N° 2 (4 giugno 2004)	L'informatizzazione delle strutture ricettive - Indagine Campionaria - Aprile 2004
N° 3 (16 giugno 2004)	Il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi della Toscana Anno 2003
N° 4 (15 Settembre 2004)	Indagine campionaria sull'andamento turistico nei mesi di Giugno e Luglio 2004 e la previsione per il mese di Agosto 2004 - Le variazioni percepite degli esercenti delle strutture ricettive
N° 5 (29 Settembre 2004)	Gli stranieri residenti in Toscana al Censimento 2001
Anno VII, N° 1 (17 Gennaio 2005)	SLTo (Studio Longitudinale Toscano) Condizione socio-economica e ricovero ospedaliero a Firenze
N° 2 (25 Gennaio 2005)	I cittadini toscani e l'ambiente - Indagine campionaria sui giudizi dei cittadini toscani sulla qualità dell'ambiente, la partecipazione, le opinioni, i comportamenti
N° 3 (1 Marzo 2005)	Gli utenti dell'URP regionale - Indagine sul grado di soddisfazione degli utenti che si sono rivolti all'URP della Regione Toscana nel periodo 1 Settembre - 25 Novembre 2004
N° 4 (13 Giugno 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Aprile - Maggio 2005

Segue



Fogli già pubblicati

N° 5 (13 Luglio 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Maggio - Giugno 2005
N° 6 (12 Agosto 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Giugno - Luglio 2005
N° 7 (1 Settembre 2005)	Prima indagine regionale sulle aziende florovivaistiche della Regione Toscana - Anno 2003 - I primi dati provvisori
N° 8 (5 Settembre 2005)	Indagine "Verifica standard museali" - Istituzioni museali ed assimilate della Toscana - L'accesso ai musei - Dati provvisori al 31 luglio 2005
N° 9 (12 Settembre 2005)	Aggiornamento dati Censimento Agricoltura 2000 - Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole 2003. <i>Prime valutazioni sui principali risultati disponibili</i>
N° 10 (14 Settembre 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Luglio - Agosto 2005
N° 11 (19 Settembre 2005)	La stagione turistica - Estate 2005.
N° 12 (23 Settembre 2005)	Indagine "Verifica standard museali". Istituzioni museali ed assimilate della Toscana. Una prima analisi territoriale. <i>Dati provvisori al 31 Luglio 2005.</i>
N° 13 (26 Settembre 2005)	"La Percezione della Rete" - Utilizzo e percezione della rete di trasporto pubblico fra città 2003.
N° 14 (17 Ottobre 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Agosto - Settembre 2005
N° 15 (25 Ottobre 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Settembre - Ottobre 2005
N° 16 (19 Dicembre 2005)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Ottobre - Novembre 2005
Anno VIII, N° 1 (16 Gennaio 2006)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Novembre - Dicembre 2005
N° 2 (06 Febbraio 2006)	Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane. Dicembre 2005 - Gennaio 2006



In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).



Riconoscimenti:

La stesura del testo e l'elaborazione dei dati è stata curata da Simona Drovandi e Claudia Gonnelli del Settore Sistema statistico regionale e da Stefano Maurri del Settore programmazione delle politiche sociali integrate e funzioni dell'osservatorio sociale.

L'assistenza tecnica alla compilazione dei questionari è stata effettuata dal Formez su indicazione della Regione Toscana.

Paola Baldi responsabile del Settore Sistema statistico regionale e Giovanna Faenzi responsabile del Settore programmazione delle politiche sociali integrate e funzioni dell'osservatorio sociale hanno curato la revisione del rapporto.

Marzo 2006- Anno VIII, Supplemento n. 3 a Informazioni Statistiche- Mensile della Giunta Regionale Toscana
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 3821 del 29 Marzo 1989